



Unione Europea

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Dipartimento regionale della Programmazione

AREA 6 – Sviluppo urbano e territoriale

U.O.B. A6.01

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana.
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea.
- Vista** la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la L.R. 8/07/1977 n. 47 e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i..
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”.
- Vista** la legge nr. 241 del 7/08/1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la legge regionale n. 10 del 30/04/1991 recante “*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la legge regionale n. 5 del 5/4/2011 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e s.m.i..
- Vista** la legge regionale nr. 7 del 21/7/2019, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”.
- Vista** la legge n. 20 del 14/01/1994 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e s. m. e i..
- Visto** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”.
- Visto** il D.lgs. 30/06/2011 n. 123 “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge*”.

31 dicembre 2009, n. 196”.

- Visto** il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli*”.
- Visto** l'art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato decreto legislativo n.118/2011, e s.m.i., secondo quanto previsto dallo stesso art.11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'art.51, comma 10, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2016, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione Regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio.
- Vista** la legge regionale nr. 9 del 15/04/2021 concernente – "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”.
- Vista** la legge regionale nr. 10 del 15/04/2021 concernente - "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023”.
- Vista** la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** l'art. 68, comma 5, della legge regionale n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- Visto** il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”.
- Visto** il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”, nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014).

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014).

Visto in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17. della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

a) “13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183”;

b)“14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato”;

c)“15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, c. 203, lett. c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale”;

d)“16. I criteri generali per l’individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l’Accordo di partenariato”;

e)“17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la coesione territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 674 dell’art. 1 che stabilisce quanto segue:

- Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e' incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.

Visto l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.

Considerato che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Rilevato che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), con le risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali.

Vista la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014.

Vista la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio.

Vista la Delibera CIPE 80 del 7/08/2017, pubblicata sulla GURI n. 37 de14/02/2018, Serie Generale, recante ”Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del2016”, che ha modificato, tra le altre, il punto 4 “Modalità di trasferimento” della citata delibera CIPE 9/2105.

Vista la Delibera CIPE 52 del 25/10/2018, pubblicata sulla GURI n. 114 del 17/05/2019, Serie Generale, recante ”Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”, che ha nuovamente modificato il punto 4 “Modalità di trasferimento” delle suddette Delibere CIPE.

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:

Terre Sicane – Nebrodi – Calatino – Madonie - Simeto Etna.

- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana – Apprezzamento*”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “*Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali*”.
- Visto** il DDG 84/AVII DRP del 11/03/2021, con il quale è approvato il documento: “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SIGECO) – versione gennaio 2021*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il DDG n. 684 - DRP del 30/10/2020 che ha approvato la nuova versione del Manuale per l’attuazione del PO FESR 2014/2020 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il D.D.G. n° 197/A7/DRP del 22/04/2021 che ha approvato la “*Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all’acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti (vers. aprile 2021)*” e la “*Pista di controllo per le procedure di selezione e attuazione degli interventi (acquisizione di beni e servizi a regia regionale ai sensi del DLgs nr. 50/2016 e SS.MM. e II.), finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali integrati ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (vers. aprile 2021)*”.
- Visto** il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 14/01/2021 e ss. mm. ii..
- Visto** il DDG N. 40/A5 – DRP del 16/02/2021 che ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di febbraio 2021.
- Vista** la nota prot. n. 4270 del 26/03/2019 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stato comunicato al MEF/IGRUE il nominativo del soggetto, individuato nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, che dovrà operare come interfaccia della Regione sul Sistema informativo nazionale per la gestione dei flussi finanziari.
- Visto** la Deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25/06/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana al dott. Federico Amedeo Lasco.
- Visto** il D.P. Reg. n. 2985 del 02/07/2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- Vista** la nota prot. n. 5461 - P - del 10/12/2019 del Capo Dipartimento del DPCOE con la quale si dà comunicazione dell’approvazione della Strategia d’Area “Nebrodi Smart Community”.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 490 del 30/12/2019 “*P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia Area interna Nebrodi*”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 140 del 10.04.2020 “*PO FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Area Interna NEBRODI. Schema di Accordo di Programma Quadro: NEBRODI Smart Community*” che ha apprezzato lo schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell’articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell’Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento

Programmazione trasmessa con la citata nota prot. n. 4088 del 07.04.2020.

- Visto** il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area, n. 1 del 17.04.2020, che ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro con i relativi allegati, trasmesso con nota prot. n. 12800 del 06.05.2020.
- Considerato** che l'APQ dei Nebrodi sottoscritto digitalmente, contenente, fra gli altri, la Relazione Tecnica e cronoprogramma della Scheda di Intervento **AINEB 05** dell'APQ denominato: "*Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi*", è stato trasmesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 14506 del 18/11/2020.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 579 del 15/12/2020 con la quale la Giunta ha preso atto dell'APQ sottoscritto e notificato dall'ACT con la suddetta nota prot. n. 14506 del 18/11/2020.
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale n. 57/2019 del 21.01.2019 di istituzione di appositi capitoli di entrata per ciascun Centro di responsabilità coinvolto nell'attuazione dell'APQ.
- Vista** la nota prot. n. 2664 del 3/03/2020 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, ha chiesto di modificare la denominazione dei capitoli di entrata del suddetto decreto n. 57/2019, affinché gli stessi "possano essere riferiti non soltanto all'APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di Futuro".
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale n. 415/2020 del 24/04/2020 di modifica del citato DD n. 57/2019.
- Vista** la Deliberazione n. 415 del 15 settembre 2020 con la quale la Giunta Regionale delibera di emanare l'atto di indirizzo inerente lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali.
- Vista** la circolare n. 13 del 28.09.2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante "*Direttiva in tema di controlli amministrativo – contabili*".
- Vista** la circolare n. 16 del 28/10/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante "*Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo-contabili*".
- Vista** la circolare n. 11 del 1/07/2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto: *Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*.
- Visto** il progetto di cui alla scheda *AINEB 05 dell'APQ denominato: "Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi"* dell'importo di € 187.000,00 – CUP F41B21000600007, trasmesso dall'Ufficio Comune dall'AI Nebrodi con nota prot. n. 8580 del 13/03/2020, con nota prot. n. 682 del 24/03/2021, con nota prot. 1160 del 14/05/2021 ed, infine, con le ultime integrazioni trasmesse con nota prot. n. 1516 del 30/06/21, costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica illustrativa AINEB 05
 - cronoprogramma procedurale e finanziario e scheda anagrafica del progetto
 - Capitolato tecnico-prestazionale
 - Determina ufficio comune Area Tecnica n. 7 dl 03/06/2021 di nomina del progettista e nomina REO
 - Determina ufficio comune Area Tecnica n.2 dl 22/03/2021 di Approvazione progetto esecutivo dell'intervento AINEB 05 Assistenza Tecnica (Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi) - CUP F41B21000600007.
 - Richiesta inserimento del Progetto nel Programma biennale acquisti fornitura e servizi.
- Vista** altresì, la nota prot. n. 2295 dell'11/10/2021, del suddetto Comune di Sant'Agata di Militello di "*inoltro integrazioni*", con la quale è stato trasmesso l'"*estratto della delibera di Consiglio Comunale n. 118/2021 di approvazione della proposta n. 122/2021 relativa all'approvazione del piano biennale di forniture e servizi con elenco allegato*".

- Visto** il DRA n. 531/AIII DRP del 6/08/2021 con il quale è stato effettuato l'accertamento dell'entrata a valere sul capitolo di entrata 7654 denominato: *“Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ Nebrodi Smart Community”*-, per l'importo complessivo di € 187.000,00, con la seguente articolazione finanziaria:
- **2021 € 10.000,00**
 - **2022 € 137.000,00**
 - **2023 € 40.000,00**
- Vista** la nota prot. n. 10589 del 9/08/2021, dell'Area Affari Generali, personale, contenzioso, bilancio, con la quale è stata richiesta l'iscrizione, nel Bilancio della Regione, sul capitolo **113301**, della somma di € 187.000,00, nella Rubrica del Dipartimento della Programmazione, parte corrente.
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1425/2021 del 6/10/2021, con il quale sono state iscritte le predette somme sul cap.113301, come da richiesta avanzata con la suddetta nota prot. n. 10589 del 9/08/2021.
- Visto** lo schema di *“Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Sant'Agata di Militello per la realizzazione del progetto relativo alla scheda intervento **AINEB 05** dell'APQ denominato: **“Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi”**”*
- Vista** la nota prot. n. 13412 del 20/10/2021, con la quale il Dipartimento della Programmazione - Area 6 - ha inviato, per la sottoscrizione, al Comune di Sant'Agata di Militello, lo schema di disciplinare di trattasi.
- Considerato** che il disciplinare in argomento è stato restituito, con nota prot. n. 33013 del 21/10/2021, a questo Dipartimento della Programmazione, debitamente sottoscritto con firma digitale dal Legale rappresentante del Comune di Sant'Agata di Militello, tramite P.E.C..
- Considerato** che il disciplinare in argomento è stato, altresì, sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione.
- Ritenuto** di dover finanziare il più volte citato progetto **AINEB 05** dell'APQ *“Nebrodi Smart Community”* denominato *“Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi”* dell'importo di € 187.000,00 – CUP F41B21000600007 – del comune di Sant'Agata di Militello.
- Ritenuto** inoltre di dovere approvare il disciplinare in argomento, sottoscritto digitalmente, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Sant'Agata di Militello per la realizzazione del progetto sopra citato relativo alla scheda intervento **AINEB 05** dell'APQ *“Nebrodi Smart Community”* dell'importo di € 187.000,00 – CUP F41B21000600007F, che costituisce parte integrante del presente decreto.
- Ai sensi** della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa è finanziato il progetto **AINEB 05** dell'APQ *“Nebrodi Smart Community”* denominato *“Attivazione governance e gestione dei processi dell'Area Interna Nebrodi”* dell'importo di € 187.000,00 – CUP F41B21000600007 - del comune di Sant'Agata di Militello.
- Art. 2** Per l'attuazione del suddetto intervento, di cui alla scheda **AINEB 05** dell'APQ, è impegnata, sul capitolo di spesa della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - **113301** *“Trasferimenti correnti nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)”* la somma complessiva di € 187.000,00 (euro centoottantasettemila/00) da imputare agli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, secondo il cronoprogramma sotto riportato:

- 2021 € 10.000,00
- 2022 € 137.000,00
- 2023 € 40.000,00

L'operazione è individuata dai seguenti codici: **CUP F41B21000600007, Codice finanziario U.1.04.01.02.003, Codice Caronte: SI_1_27793.**

- Art. 3** E' approvato il "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Sant'Agata di Militello" debitamente sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e dal Legale rappresentante del Comune di Sant'Agata di Militello il disciplinare predetto costituisce parte integrante del presente decreto.
- Art. 4** L'erogazione delle somme avverrà a mezzo mandato di pagamento e con le modalità previste nel "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana" di cui all'art. 3.
- Art. 5** Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.
- Art. 6** Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 9 del 15/04/2021. A registrazione avvenuta sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 7** Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020, "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo", nonché dalla Circolare n. 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione "Direttive in tema di controlli amministrativo – contabili", si dichiara che tutta la documentazione a corredo degli atti inviati è conservata presso la scrivente Amministrazione in originale o copia conforme, comprese le evidenze informatiche derivanti dall'interrogazione di portali dedicati.

Palermo, 25/10/2021

La Dirigente dell'UOB 01
Rossella Reyes

Il Dirigente dell'Area 6
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco